

INGHILTERRA RIVOLUZIONARIA DEI BEATLES, CUMBRIA E SCOZIA

Prezzo: In aggiornamento € per persona

Data: 19/08/2027

Durata: 10 giorni 9 notti

Viaggiatori: 20 persone

Maggiori informazioni su questo tour:

Dettagli aggiuntivi:

Saldo entro: 10 Luglio

Prenotazioni entro: 20 Aprile

Prezzi aggiuntivi:

Suppl. Singola: 450,00

acconto: 680,00



Programma:

GIORNO 1:

Partenza dall'Italia per Manchester (voli con scalo). Arrivo all'aeroporto di Manchester, spostamento al centro in treno (linea diretta), sistemazione in hotel, passeggiata nel centro della città. Cena e pernottamento in hotel. La città (Mamucium – Mancunium), fondata da Giulio Agricola nel 79 d. C. vanta una storia avventurosa e appassionante.



GIORNO 2:

Visita della città. Storico Palazzo Comunale (1877), opera di Alfred

Waterhouse è un'imponente palazzo neogotico, visitabile all'interno, con grandi saloni e i famosi Manchester murals del pittore Ford Madox Brown (1821 – 1893), che raccontano le vicende storiche della città. All'interno anche le statue di eminenti scienziati del XIX secolo (Dalton, Joule) e del direttore d'orchestra Giovanni Battista Barbirolli (1899 – 1970). Passeggiata guidata in città. Nel pomeriggio visita al Mosi, prestigioso Museo della Tecnica e della Rivoluzione Industriale. Cena. Pernottamento in hotel.

GIORNO 3:

Spostamento a Liverpool, la città dei Beatles. Capoluogo del Merseyside, sorge alla foce del Mersey; la città deve verosimilmente il suo nome a uno stagno che sorgeva nell'area (Liuerpul), ma potrebbe anche derivare da elverpool (elver significa anguilla giovane), riferito all'abbondanza di anguille tradizionalmente presenti nel fiume Mersey. Fu fondata nel 1207 da Giovanni Senzaterra, lo stesso che oltre 800 anni fa, nel 1215 firmò la Magna Charta. Oggi ha una popolazione di quasi mezzo milione di abitanti, ma alla metà del 1500 contava circa 500 abitanti. Visita alle due imponenti Cattedrali: quella anglicana (Cathedral Church of Christ), la più lunga del mondo, suggestiva nello stile neogotico e quella cattolica dedicata a Cristo Re, dalle forme moderne (1967), imponente e dalla luce multicolore diffusa dalle vetrate della lanterna. Pranzo libero. Visita del centro della città, come nel *cultural quarter*, presso William Brown Street, ricco di edifici storici interessanti la Liverpool Central Library, in cui sorprendenti forme architettoniche contemporanee (da non perdere) convivono con l'imponente architettura vittoriana (Picton reading room). La bellissima collezione di quadri nell'attigua Walker Art Gallery lascia a bocca aperta anche coloro che in materia d'arte sono solitamente distratti: dal famoso ritratto di Enrico VIII di Hans Holbein il giovane a quello altrettanto famoso di sua figlia Elisabetta I, di Nicholas Hilliard, a Meleagro e Atlanta di Pieter Paul Rubens; inoltre opere di William Hogarth, Giambattista Pittoni, Poussin, Rembrandt, e poi Degas, Giovanni Segantini, Annie Louise Swynnerton. Nei pressi, la colonna dedicata a Wellington evoca quella parte della storia europea che ha modificato la storia europea ed è stata preludio all'epoca vittoriana che cominciò solo 22 anni dopo la battaglia di Waterloo, con l'incoronazione (1837) della giovane regina che regnò sino al 1901. Passaggio presso il *Cavern Club*, dove i Beatles iniziarono a esibirsi in pubblico. Eventualmente visita al Beatles Story (da prenotare con ampio anticipo), vicino ai docks. Rientro in hotel, poi cena in un locale tipico.



GIORNO 4:

Spostamento a Preston, sistemazione in hotel. La città è citata in una canzone da Ian Anderson (Leader dei Jethro Tull) che crebbe nella vicina Blackpool. Passeggiata in città, visita al tradizionale mercato coperto (del 1870-1875, aperto lunedì, mercoledì, venerdì e sabato sino alle 15:30) e al vicinissimo Harris Museum & Art Gallery (1893). Fondato da Edmund Robert Harris in onore del padre, ospita una biblioteca e interessantissime opere d'arte che vanno dal XII secolo ai contemporanei. Opere di autori come Guido

Reni e Turner. Inoltre collezione di abiti, numismatica, archeologica e fotografica. Passeggiata nei parchi di Avenham e Miller, presso il fiume Ribble. Cena in un ristorante tipico. Rientro in hotel.



GIORNO 5:

Partenza per la Cumbria. Prima tappa Ulverston (città natale di Stan Laurel): visita al piccolo ma interessante museo dedicato a Laurel & Hardy, che rivela molto sulle loro vite (si paga l'ingresso). Una sezione del museo è un piccolo cinema, dove vengono proiettati i loro brevi e divertentissimi film (20 min. circa ciascuno), che si possono vedere a piacimento, senza alcun costo aggiuntivo. I film possono essere guardati anche seduti ai tavoli, serviti dalla caffetteria. Volendo, visita al vicino Manjushri Kadampa Meditation Centre, centro e tempio buddista, costruito presso una storica dimora di nobili, con un grande parco intorno, che arriva sino al mare. Possibilità di fare pranzo al centro buddista, con cibi vegetariani, prenotando in anticipo. Partenza per Windermere, luogo turistico e di riposo. Sistemazione in hotel. Passeggiata nel piccolo centro. Cena in un ristorante tipico. Rientro in hotel.



GIORNO 6:

Spostamento nella vicina Bowness on Windermere. Mattinata libera per passeggiate lungo il lago, con possibilità di gita in barca. Pranzo libero. Dopo pranzo partenza per Coniston Water, non molto distante, per visitare la casa-museo di John Ruskin (1819-1900), scrittore, poeta, artista e critico d'arte (di cui Adolfo De Carolis era grande estimatore e a cui si ispirò). Possibilità, prenotando, di fare un giro in battello sul lago. Coniston è anche famoso per i primati di velocità sull'acqua, stabiliti da Donald Campbell (famoso per i suoi record col Bluebird), che vi trovò la morte nel 1967, mentre viaggiava a una velocità superiore ai 480 Km/h. Il suo corpo fu ritrovato e recuperato solo nel 2001. Rientro a Windermere, cena e pernottamento in hotel.



GIORNO 7:

Spostamento a Edimburgo (oltre 3 ore). Durante il viaggio, sosta presso il Vallo di Adriano, a Gretna Green. Sistemazione in hotel, pranzo libero e poi visita del centro città. Rientro in hotel e cena.



GIORNO 8:

Visita al famoso castello di Edimburgo, situato in posizione dominante. Al pomeriggio partenza per Keswick, di nuovo nella regione dei laghi, località

turistica. Arrivo e sistemazione in hotel, cena in ristorante tipico.



GIORNO 9:

Visita al curioso e interessante Derwent Pencil Museum, museo della matita, che (dicono) sarebbe stata inventata qui (si paga un biglietto d'ingresso). Passeggiata nel centro storico, visita di una chiesa cattolica (St. Mary of the Lakes) e una anglicana (Crosthwaite Parish Church, luogo di sepoltura del poeta Robert Southey). Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per Manchester (circa 2 ore), sistemazione in hotel e cena.

GIORNO 10:

Spostamento in aeroporto col comodo treno. Volo di ritorno in Italia (con scalo) e fine dei servizi.